

Giovedì 14 febbraio - ore 19.30

in Auditorium incontro con Don Ciccio Savino
sul tema "Il desiderio di Dio"

Giovedì 21 e 28 febbraio - ore 19.30

in Auditorium incontri con Don Franco Saracino
sul tema "Ecco lo Sposo" (Mt 25,6)

Giovedì 7 marzo

Pellegrinaggio del vicariato Bitonto-Palo del Colle
all' "Odegitria" in **Cattedrale a Bari**.

Celebrazione Santa Messa ore 18.30
(la messa in Santuario non sarà celebrata).

Venerdì 8 marzo - alle ore 19.30 in cripta

**CELEBRAZIONE COMUNITARIA
DELLA MISERICORDIA DI DIO**
con confessioni individuali.

Domenica 17 marzo - alle ore 17.30

VIA CRUCIS, presso la chiesa di San Giorgio Martire
nel centro antico di Bitonto, in occasione del
50° anniversario della Traslazione delle sacre Im-
magini dei Santi Medici in Basilica.

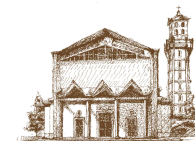


*Gli appuntamenti della Settimana Santa
vi saranno comunicati in seguito*

Preghiamo...

*O Signore,
in questo tempo di Quaresima
tu ci chiami al pentimento
e alla conversione,
ci inviti a pregare di più
e ad ascoltare la tua parola.*

*Tu ci chiedi
di rinunciare al superfluo
per condividere
la vita dei più impoveriti.
Concedi a noi
di rispondere con serietà
al tuo appello
di purificare le nostre vite
col sacramento del perdono
e della gioia
per prepararci nella verità
alla Pasqua.
Amen.*



**Parrocchia-Santuario Santi Medici
Bitonto**

**Quaresima 2013:
volgersi verso Dio**

*Affidiamo ad una meditazione di **frerè Aloise di Taizé**
il compito di introdurci nel tempo liturgico della
Quaresima.*

La Quaresima orienta dapprima il nostro pen-
siero verso l'immagine del **deserto**, quello nel
quale Gesù ha passato quaranta giorni di soli-
tudine, o quello che ha attraversato il popolo
di Dio camminandovi quarant'anni.

E tuttavia, quando ritornavano queste settime-
ne precedenti la Pasqua, frère Roger amava
ricordare che non era un tempo di austerità o
di tristezza, né un periodo per coltivare la col-
pa, ma un momento per cantare la gioia del
perdono. Egli vedeva la Quaresima come qua-
ranta giorni per prepararsi a riscoprire delle
piccole primavere nelle nostre esistenze.

All'inizio del Vangelo di san Matteo, quando
Giovanni Battista proclama «pentitevi!», egli
vuol dire «volgetevi verso Dio!». Sì, durante la
Quaresima, noi vorremmo volgerci verso Dio
per accogliere il suo **perdono**.

Cristo ha vinto il male e il suo costante perdono ci permette di rinnovare una vita interiore. È alla conversione che siamo invitati: non volgerci verso noi stessi in una introspezione o in un perfezionismo individuale, ma cercare la comunione con Dio e anche la comunione con gli altri.

Volgerci verso Dio! È vero che, nel mondo occidentale, è diventato difficile per alcuni credere in Dio. Vedono la sua esistenza come un limite alla loro libertà. Pensano di dover lottare da soli per costruire la loro vita. Che Dio li accompagni sembra loro inconcepibile.

Come rinnovare una vita interiore scoprendo e riscoprendo una relazione personale con Dio? C'è in noi tutti una sete d'infinito. Dio ci ha creati con questo desiderio di assoluto. Lasciamo vivere in noi questa aspirazione!

Tra i canti di Taizé, ce ne è uno che può sostenere questa attesa, le parole sono di un poeta spagnolo, Luis Rosales, ispirate da san Giovanni della Croce: «*Di notte, andremo per incontrare la fonte, solo la sete c'illumina*». Per alcuni, il tempo di Quaresima è quello del **digiuno**. Non che l'ascesi abbia un valore in se stessa, ma c'è in ciascuno un'attesa più profonda rispetto alle attese superficiali, una sete più essenziale, e questa sete può illuminare la nostra strada. Se talvolta camminiamo di notte, oppure come attraverso un deserto, non è per seguire un ideale, noi seguiamo una persona, Cristo. Non siamo soli, lui ci precede. In questa lotta, non ci appoggiamo sulle nostre sole forze, ma ci abbandoniamo alla sua presenza.

Il sentiero non è tracciato prima, esso implica anche accogliere delle sorprese, creare con l'inaspettato.

E Dio non si stanca di riprendere il cammino con noi. Possiamo credere che una comunione con lui sia possibile e non stancarci mai, noi nemmeno, di dover sempre ricominciare a combattere. Non vi perseveriamo per presentarci a Dio nel nostro giorno migliore. No, noi accettiamo di avanzare come poveri del Vangelo che si affidano alla misericordia di Dio.

La Quaresima è un tempo che ci invita alla **condivisione**. Ci porta ad avvertire che non c'è compiutezza senza consentire a delle rinunce, e questo per amore. Mentre si trovava un'altra volta nel deserto, Gesù, preso di compassione per coloro che lo avevano seguito, moltiplica cinque pani e due pesci per nutrire ciascuno. Quali segni di condivisione possiamo compiere anche noi? Il Vangelo mette in valore la semplicità di vita. Ci chiama ad una padronanza dei nostri desideri per arrivare a limitarci, non per costrizione ma per scelta. **Questo invito diventa molto attuale oggi, non solo sul piano personale, ma anche nella vita delle società. La semplicità liberamente scelta permette di resistere alla rincorsa del superfluo presso chi sta bene e contribuisce alla lotta contro la povertà imposta ai più diseredati.**

Durante questo tempo di Quaresima, osiamo rivedere il nostro stile di vita, non per far provare sensi di colpa a coloro che faranno meno, ma **in vista di una solidarietà con i più poveri**. Il Vangelo c'incoraggia a condividere liberamente disponendo tutto nella bellezza semplice della creazione.

APPUNTAMENTI PER TUTTA LA COMUNITÀ

Mercoledì delle Ceneri 13 febbraio inizio della Quaresima

Giornata di digiuno e astinenza

Messe: ore 7, 8.30 (con imposizione delle ceneri) e 10 ore 16: **Silenzio e Adorazione** (in Cripta)

ore 18: **Vespri solenni** (in Cripta)

ore 19: **Celebrazione Eucaristica**

con imposizione delle ceneri (in Basilica)

ore 21: **Liturgia della Parola con imposizione delle ceneri** (in Cripta, per chi è impossibilitato nelle altre ore)

OGNI GIORNO (ESCLUSO LA DOMENICA), in cripta

dalle ore 07.30 alle ore 12.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

dalle ore 16.00 alle ore 20.00

Ore 20: Compieta in Cripta animata dalle diverse realtà della Parrocchia

(Vogliamo incontrare Dio attraverso la città degli uomini. In questo silenzio di solitudine, di inquietudine, di ricerca o di indifferenza, **vogliamo scavare un'oasi creando uno spazio di silenzio e di preghiera. Per essere: nel cuore della città. Nel cuore di Dio.**)

OGNI VENERDÌ

alle ore 18.00, in Basilica:

Santa Messa e VIA CRUCIS.

alle ore 20.00, in Cripta:

LECTIO DIVINA comunitaria

(la Parola di Dio letta, interpretata, meditata, pregata, contemplata, vissuta).